

Comune di Simala

Provincia di Oristano

Parere n. 03 del 14 aprile 2022

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di riaccertamento parziale dei residui passivi e variazione di esigibilità con imputazione al bilancio 2022.

La sottoscritta Dott.ssa Monica Fenu,

visto il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

visto l'art. 3 del d.lgs. 118/2011 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

visto il quarto comma dell'art. 3 del decreto legislativo 118/2011 il quale stabilisce che: "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese.... Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

visto il decreto legge del 30 dicembre 2021 n. 228 (cosidetto Milleproroghe) che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 - 2024 al 31 maggio 2022;

considerato che l'Ente attualmente si trova in esercizio provvisorio;

Visto il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 il quale prevede la possibilità di effettuare un riaccertamento parziale dei residui anche in esercizio provvisorio;

Esaminata la documentazione, trasmessa via email alla sottoscritta;

Visti i prospetti allegati alla proposta di riaccertamento parziale dei residui;

Vista la determinazione n. 27 del 28 marzo 2022 - Area Tecnica con cui è stata disposta l'assunzione di un operaio per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma Integrato Plurifondo per il lavoro - LAVORAS ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/2018;

rilevato

che le risorse relative alla sola manodopera ammontano a €. 10.625,00 e sono state impegnate con determinazione n. 134 del 30 dicembre 2021 - Area Tecnica con impegno 224/2021, registrato con esigibilità 2021;

Documento firmato digitalmente

che si rende necessario procedere al riaccertamento parziale dei residui passivi pari a €. 10.625,00 per consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso,

preso atto

del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, circa le regolarità tecnico contabile e la copertura finanziaria,

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento parziale dei residui passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 nonchè relative variazioni sul bilancio di previsione 2021 - 2023.

F.to Dott.ssa Monica Fenu